

Roma, 03.11.2011



1861 > 2011 >>  
150° anniversario Unità d'Italia

# Applicazione della Disp. E. RFI n° 07 del 30.06.2011 (Recepimento Decreto ANSF n. 16/2010)

**- Incontro con le OO.SS.**

# Decreto ANSF n.16/2010

**Il 16 luglio 2011 è entrata in vigore la Disposizione di Esercizio n° 7 del 30.06.2011 emanata da RFI-DTC, in recepimento del Decreto ANSF 16/2010**

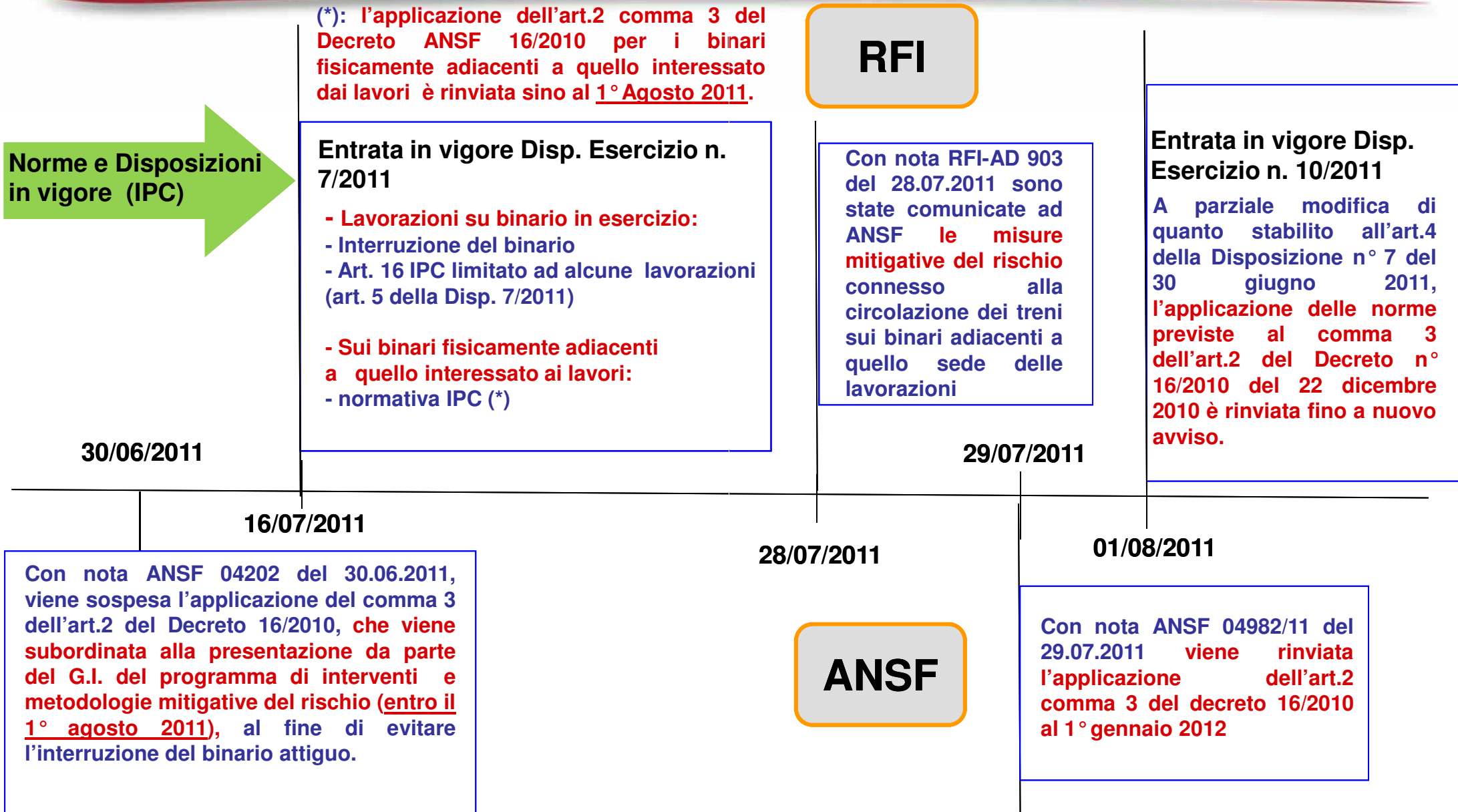
**La Disposizione prevede che, in ottemperanza a quanto disposto dall'ANSF ed in attesa dell'aggiornamento dei testi normativi correlati, i lavori all'infrastruttura ferroviaria in presenza di esercizio ferroviario e le attività di vigilanza e controllo dell'infrastruttura possano essere eseguiti adottando un regime di protezione che tiene conto della distinzione tra:**

**- binario sede delle lavorazioni**

**- binari fisicamente adiacenti a quello interessato dai lavori**

# Evoluzione delle attività dal 30/06/2011

Norme e Disposizioni in vigore (IPC)



# Misure mitigative del rischio (binari adiacenti)

Con nota RFI-AD 903 del 28.07.2011 sono state comunicate ad ANSF le misure mitigative del rischio connesso alla circolazione dei treni sui binari adiacenti a quello sede delle lavorazioni:

- **Barriere mobili** (omologate/di tipo innovativo)

- **Sistemi ATWS con agente di copertura**

Tali misure mitigative, in genere alternative tra loro ed oggetto di specifico programma di attuazione, sono da adottare in funzione della estensione del cantiere, della tipologia delle lavorazioni, ecc.

# Nota ANSF 04982/11 del 29.07.2011

L'ANSF, in considerazione del programma delle misure di mitigazione del rischio presentato dal G.I:

- ❑ rinvia l'applicazione dell'art.2 comma 3 del decreto 16/2010 al 1° gennaio 2012.
- ❑ richiede al G.I. di comunicare, entro il 30 ottobre c.a., lo stato di avanzamento delle attività programmate, le eventuali criticità incontrate, nonché un report sullo stato della sicurezza ferroviaria in relazione alla presenza di cantieri di lavoro sull'infrastruttura.
- ❑ Ribadisce che le attività semplici ricadenti nell'ambito dell'articolo 16 dell'Istruzione Protezione Cantieri non rientrano fra quanto disciplinato dal Decreto ANSF 16/2010.

# Barriere mobili

---

## Barriere mobili omologate:

- Tefix
- Desa Base

Sono in fase di ingegnerizzazione altre tipologie di barriere (**di tipo innovativo, con bandella bianca e rossa e barriera rimovibile da interbinario, di più semplice impiego**) per consentire l'impiego di tali strumenti anche per cantieri mobili di rapido avanzamento ed estensione limitata.

**Per consentire l'impiego esteso delle barriere nei cantieri, si dovrà effettuare un'attività formativa finalizzata a fornire al personale operativo le istruzioni per il corretto utilizzo di questi dispositivi.**

# Barriere mobili omologate

## Barriere Tefix



## Barriere Desa Base



Il loro uso è previsto per cantieri fissi e di durata medio/lunga (Cantieri fissi operanti in area adiacente al binario in esercizio, come per esempio cantieri di opere civili, quali rifacimento marciapiedi, lavori di contenimento, etc). Non compatibili con i cantieri mobili dell'armamento (rinnovo binario).

# Protezione su avvistamento mediante la procedura dell'agente di copertura

Tale misura di mitigazione si basa sulla procedura dell'agente di copertura di cui all'art. 13 comma 6 I.P.C., successivamente integrata con i dispositivi tipo Automatic Track Warning System (ATWS).

Tale modalità è prevista per i cantieri fissi o mobili di varia estensione.

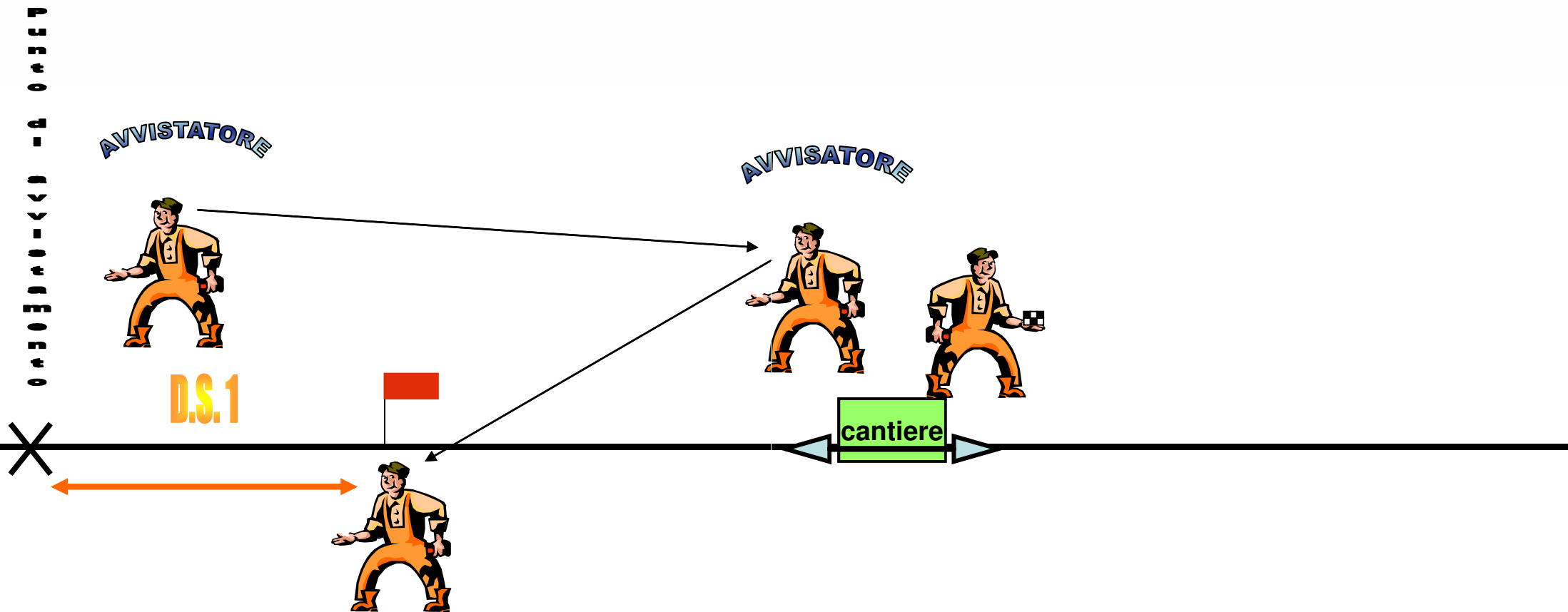
Il programma di attuazione di tali misure prevede in due fasi :

## Marzo 2012:

- l'agente di copertura opererà in prima fase secondo le norme di avvistamento attuali, utilizzando i segnali di arresto a mano (Metodologia già nota da IPC); in seconda fase con i segnali di arresto a mano e i dispositivi ATWS (sistemi già omologati di proprietà RFI/Ditte di Sicurezza);
- è in corso di omologazione DTC un tipo di pedale elettromagnetico di rapida installazione.



# Prima fase - Art.13 comma 6 IPC (“terna telefonica”)



Per tale fase, dovrà essere assicurata la formazione del personale finalizzata alla corretta applicazione di tale modalità di protezione.

# Seconda fase - Sistemi ATWS con agente di copertura

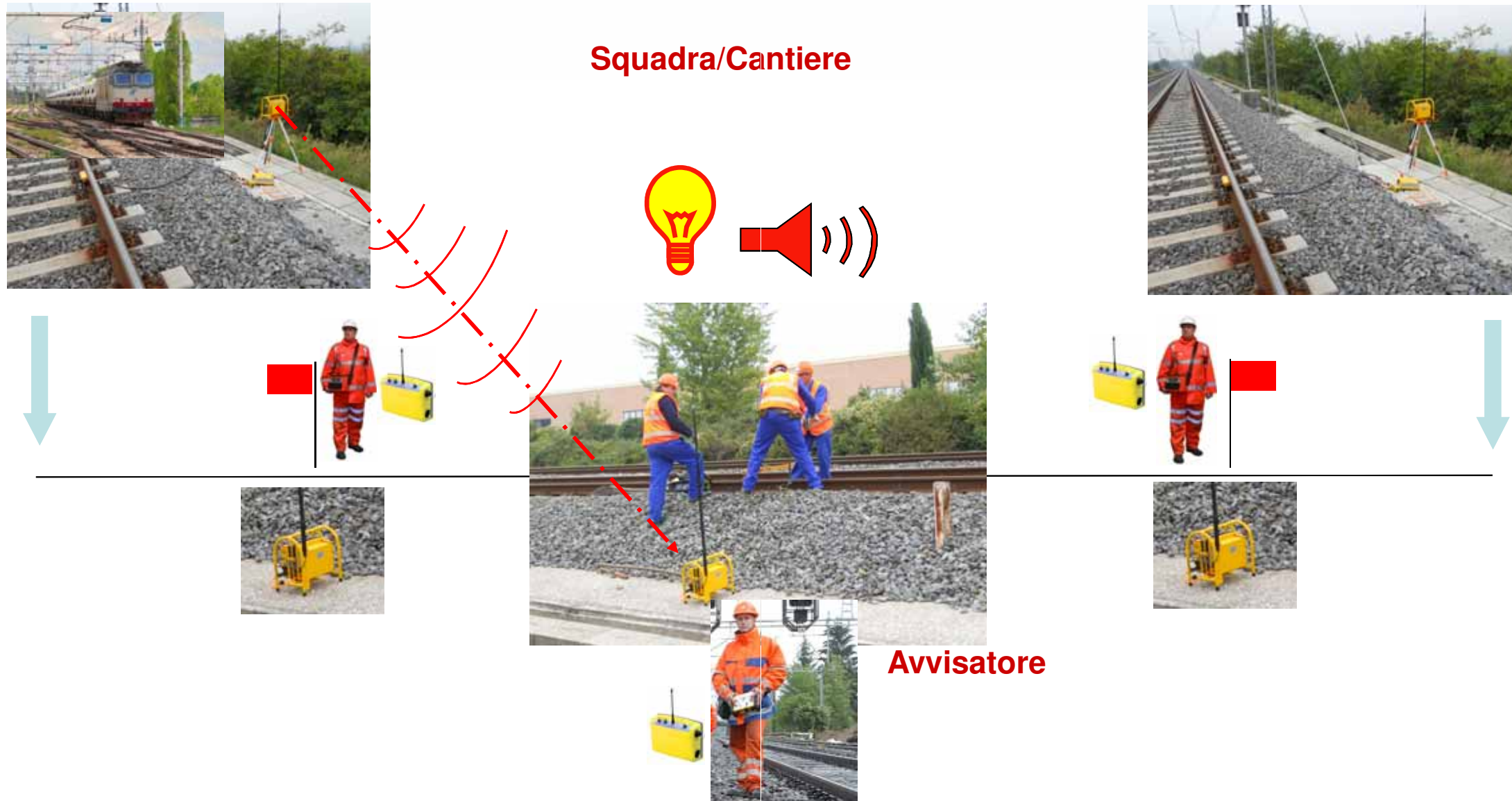


**Squadra/Cantiere**



**Avvisatore**

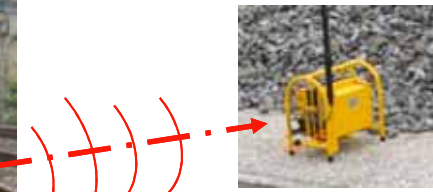
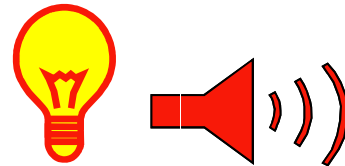
# Seconda fase - Sistemi ATWS con agente di copertura



# Seconda fase - Sistemi ATWS con agente di copertura



Squadra/Cantiere



# Seconda fase - Sistemi ATWS con agente di copertura

---

Per tale fase:

- è in corso la definizione della Procedura per la progettazione dei sistemi ATWS, che prevede anche la definizione dell'iter formativo dei Gestori/Progettisti/Istruttori;
- è in via di definizione la pianificazione della formazione di tutto il personale interessato.